

EMILIANO ANTENUCCI

Il **Potere**
del Silenzio
e delle **Parole**

Edizioni Appunti di Viaggio
Roma

Proprietà riservata

© 2025 Appunti di Viaggio srl
00146 Roma — Via Eugenio Barsanti, 24

ISBN 979-12-80814-11-1

Per informazioni sulle nostre edizioni



edizioni
Appunti di Viaggio



edizioni
La parola



edizioni
fioridicampo

potete rivolgervi alla

Libreria Appunti di Viaggio
00146 Roma — Via Eugenio Barsanti, 24

☎ 06 47825030

✉ laparola@appuntidiviaggio.it

🌐 www.appuntidiviaggio.it

f [edizioniappuntidiviaggio](https://www.facebook.com/edizioniappuntidiviaggio)

📷 [edappuntidiviaggio](https://www.instagram.com/edappuntidiviaggio)

▶ Edizioni Appunti di Viaggio Roma

*Scrivere è pensare la luce
attraversando le tenebre,
partorire nel dolore che esplode di gioia,
aspettare che si asciughi
l'inchiostro che macchia,
per colorare il Cielo.
Scrivere è incastonare i mosaici
della propria anima
in un foglio bianco che si trasforma
in quadro di emozioni.
Scrivere è scolpire nel cuore di chi legge
i silenzi e le parole essenziali e
fondamentali della vita.*

fra EMILIANO ANTENUCCI

INDICE

<i>Nota dell'Editore</i>	9
I. IL SILENZIO: ECOLOGIA DEL CUORE	15
II. IL SILENZIO OMERTOSO	23
III. I QUATTRO ESORCISMI PERSONALI	37
IV. IL POTERE DELLE PAROLE	47
V. IL PETTEGOLEZZO È UNA PESTE	53
VI. DIGIUNO DA PAROLE CATTIVE	71
VII. PREGHIERA DI BENEDIZIONE	81
VIII. LA POTENZA DEL SILENZIO DI MARIA	87
<i>Appendice</i>	97

NOTA DELL'EDITORE

Il silenzio e la parola

Ho ricevuto il dono di pubblicare questo testo da padre Emiliano Antenucci, sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini e rettore del Santuario della Madonna del Silenzio in Avezzano voluto da papa Francesco e, con riconoscenza, ho deciso di *benedire* il libro con questa breve *Nota dell'Editore*.

Il libro ha per titolo *Il Potere del Silenzio e delle Parole*, e dunque è un testo importante, perché tratta degli elementi fondanti dell'intero Creato e dello stesso uomo. Infatti, sia il Creato che ogni creatura sono stati portati alla luce da Dio con la sua Parola. Per questo motivo nella Genesi leggiamo:

In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo

spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu.

(*Gen 1,1-3*)

Dio prosegue poi la sua opera separando la luce dalle tenebre, creando il firmamento, dividendo le acque dalla terra, creando le piante e gli animali, e così di seguito fino all'uomo.

Ora, tutte queste cose Dio le ha create con la sua Parola, e con la forza del suo Spirito che aleggiava sulle acque: però a partire da una terra informe e deserta, e dunque immersa nel silenzio.

Dunque tutto era silenzio, perché non c'erano Creato e creature, e in questo silenzio la Parola di Dio e il suo Spirito hanno operato.

Questo di norma accade anche all'uomo. La Parola e lo Spirito operano nell'uomo, nel suo cuore e nella sua mente, e donano grazia; possono però farlo a condizione che l'uomo stia in silenzio, e in uno stato di apertura e di accoglienza. Se l'uomo è già affollato da preoccupazioni e pensieri, da desideri e appetiti, e anche dal molto fare, difficilmente potrà accogliere il dono di Dio: non c'è posto per Dio nel suo cuore.

Da questo nasce la necessità di coltivare il silenzio, in modo speciale devono farlo coloro che si consacrano a Dio, e tutte le anime che lo cercano con cuore sincero.

Dunque, il potere del silenzio coincide soprattutto con la possibilità di accogliere Dio.

Ma il titolo del nostro libro parla anche del potere delle parole.

Naturalmente, sappiamo che la Parola di Dio è potente.

Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo
e non vi ritornano senza avere irrigato la terra,
senza averla fecondata e fatta germogliare,
perché dia il seme a chi semina
e il pane a chi mangia,
così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca:
non ritornerà a me senza effetto,
senza aver operato ciò che desidero
e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata.

(Is 55,10-11)

Anche la parola dell'uomo ordinariamente ha potere, e crea, produce effetti sugli altri e sulle cose, sia per quanto riguarda la capacità di fare

del male, vedi i pettegolezzi, le maldicenze, le falsità, la violenza, anche verbale, sia per quanto riguarda la possibilità di fare del bene, con parole gentili, amorevoli, premurose, comprensive, di accoglienza.

È dunque importante curare molto le nostre parole, evitare di dire parole inutili o malevole, e mettere particolare cura e attenzione per dire invece parole che producano effetti di bene.

Naturalmente, per parlare bene occorre innanzitutto pensare bene.

Voglio concludere questa breve *Nota* sottolineando il fatto che le nostre parole, hanno anche il potere di produrre miracoli, se accompagnate dalla fede in Dio. Infatti nel Vangelo di Luca leggiamo:

Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi ubbidirebbe».

(Lc 17,6)

Questo significa che anche la preghiera, in particolare le preghiere di domanda e di

intercessione, accompagnate da una grande fede, hanno il potere di modificare il corso delle cose.

È questo dunque il senso del libro: occorre mettere molta attenzione per custodire il nostro silenzio, e altrettanta attenzione nello scegliere le parole da dire.

Che siano solo parole di bene.

PASQUALE CHIARO